

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CACCIA AL CINGHIALE IN SQUADRA

STAGIONE VENATORIA 2025 - 2026

(1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi della L. 15/68 come modificata dalla L. 127/97 e L. 191/98

Il sottoscritto

Cognome |

Nome |

Nato a | | | | | | | | | | | | | | | | Pr | | | | | | | | | |

Residente in | Pr | | |

Via _____ Num. _____

CAP | | | | | | Prefisso telef. | | | | | Numero telef. | | | | | | | |

Numero porto d'armi									Data rilascio						
---------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------	--	--	--	--	--	--

Domanda di essere ammesso alla formazione della squadra per la caccia al cinghiale denominata

Data

Firma (2)

(3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Resa ai sensi della l.15/68 come modificata dalle leggi 127/97 e 191/98

Io sottoscritto

avanti a

DICHIARO

- di essere il secondo vice-responsabile designato per la stagione venatoria 2025-2026 dalla squadra per la caccia al cinghiale denominata _____
- di non essere incorso nelle infrazioni di cui agli art. 30 e 31 della legge 157/92 o in quelle dell'art.53 della Legge Regionale n. 70/96, per le due annate venatorie precedenti la designazione.
- di aver preso visione del regolamento per la caccia al cinghiale vigente nell'Ambito Territoriale di Caccia Torino 3 – Zona Pinerolese

Letto confermato e sottoscritto

IL DICHIARANTE

ii

Attesto che il dichiarante Sig. _____

identificato

previa ammonizione sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ha resa e sottoscritta in mia presenza la sua stessa dichiarazione.

Luogo e data

L'addetto

- (1) L'art. 3, comma 1 della legge 127 del 15/5/1997 ha specificato che i dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, stato civile e residenza attestati in documenti di riconoscimento (carta d'identità, passaporto valido) hanno lo stesso valore probatorio dei corrispondenti certificati. Pertanto i dati forniti contestualmente all'istanza da presentare ad un'Amministrazione pubblica o a gestori di servizi pubblici possono essere convalidati mediante la semplice esibizione di un documento d'identità all'addetto al ricevimento dell'istanza stessa o nel caso d'invio della istanza a mezzo posta mediante allegata fotocopia del documento d'identità. L'esibizione o la trasmissione di documento non più rispondente a verità equivale ad uso di atto falso, comportamento punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'Amministrazione ha comunque la facoltà di verificare la veridicità dei dati contenuti nel documento d'identità.
- (2) N.B. La firma va apposta avanti l'addetto al ricevimento della domanda previa esibizione di documento di identità valido o comprovata da fotocopia dello stesso nel caso di trasmissione a mezzo posta.
- (3) L'art. 3, comma 9 della citata legge 127/97 stabilisce altresì che l'atto di notorietà può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto notorio purché i fatti, gli stati o le qualità personali siano a conoscenza diretta dell'interessato.